

Buona sera, mi presento: sono Avelino De Sabbata, presidente dell'Associazione QuadranteArte che oggi qui tutti noi teniamo a battesimo. Prima di ogni cosa devo dire che io non sono un oratore e pertanto vi chiedo di perdonarmi in anticipo se leggerò queste brevi note. Vedrete che, nonostante tutti i miei appunti, riuscirò ugualmente a perdere il filo.

Incomincerò salutando e ringraziando tutti gli intervenuti. Mi lusinga la numerosa partecipazione di appassionati, artisti, critici e autorità.

E' Indispensabile, doveroso e sentito un cordiale ringraziamento a tutta l'Amministrazione Provinciale che generosamente ci ha dato la possibilità di usufruire di questa magnifica, preziosa e importante sala.

Saluto infine con particolare gratitudine tutti gli amici che hanno creduto in questa iniziativa e con entusiasmo mi hanno seguito e sostenuto.

L'associazione QuadranteArte è stata costituita il 24 aprile 2007 a Udine e tra i soci fondatori è stato eletto un Consiglio Direttivo che vi presento, rigidamente nell'ordine in cui i nomi stessi appaiono nell'atto costitutivo:

1. ANNAMARIA ZIGNIN
2. SERGIO PACCO
3. LUCIANO LIRUSSO
4. AVELINO DE SABBATA
5. GIUSEPPINA ROMEO

Tra questi, il sottoscritto è stato eletto presidente, Annamaria Zignin, segretario e Luciano Lirusso tesoriere.

Ma veniamo al dunque e chiediamoci: perché una nuova Associazione? Questa è, infatti, l'osservazione che da più parti ci è stata posta, ed è ragionevole. Esiste, in effetti, un numero notevole di associazioni e circoli culturali: se proviamo a fare una semplice ricerca in Internet, ci rendiamo conto di quante realtà di questo tipo ci siano, non in Friuli, ma nella sola Udine. Bene, ma allora perché una nuova Associazione? E qui, l'amico Glauco, ha scritto benissimo sul retro dell'invito: **non** una *nuova Associazione*, ma una **Associazione Nuova!** La differenza non è da poco, ma sostanziale: pressoché tutti i gruppi esistenti attualmente, sono abbastanza contenuti ognuno dal proprio guscio: ogni

associazione cura alcuni interessi particolari dei propri membri, ma in concreto si presenta abbastanza chiusa verso il mondo esterno.

L'Associazione QuadranteArte, non intende definire linee guida per quanto riguarda la comunicazione individuale, e lascia completa libertà ai propri associati in merito all'espressione poetica di ognuno.

L'Associazione, si pone principalmente due obiettivi prioritari: come primo proposito intende realizzare una completa apertura verso le realtà simili esistenti sul territorio. In secondo luogo, auspica a diventare luogo nodale attorno al quale si raccolgono svariati interessi culturali e artistici, allo scopo di trasferire tra loro quelle conoscenze e quelle informazioni che altrimenti sarebbe quanto mai arduo raccogliere e collezionare.

Uno degli strumenti che l'Associazione intende usare per gli scopi appena menzionati è il portale web dal quale l'Associazione prende il nome.

Dobbiamo sapere che il portale QuadranteArte (tecnicamente, per chi ha una qualche esperienza di Internet, www.quadrantearte.com) è un sito Internet creato circa un anno fa dal sottoscritto ed ora divenuto sito ufficiale dell'Associazione.

E a questo punto mi pare doverosa una parentesi sul nome **QuadranteArte**. Tale nome a dire il vero mi era stato proposto dall'amico Vito Sutto, che me lo suggeriva per il sito che intendevo realizzare.

Come molti di noi sanno, il Quadrante è un antico strumento che era utilizzato dai marinai per fare il punto durante la navigazione e non perdere la rotta. Nel 1549 il navigatore inglese John DAVIS ideò uno strumento rivoluzionario che da lui prese il nome di **Quadrante di Davis**.

Questo quadrante nautico era formato da due ottanti, complanari e contrapposti che permettevano di misurare l'altezza del Sole per riflessione su uno specchietto collocato nel piano dell'orizzonte. Tale strumento, si compone di due archi circolari graduati, aventi il centro in comune e raggi di lunghezza diversa, di cui quello di raggio minore ha un'ampiezza di 60° e quello con raggio maggiore di 30° . Detto per inciso, la stilizzazione di tale strumento la ritroviamo nel logo appositamente creato per l'Associazione dall'amico Tiziano al quale tra poco daremo la parola.

Per farla breve, tale denominazione (QuadranteArte) mi piacque talmente che non comprai solo il dominio principale (quadrantearte.com), dove fisicamente stanno i

files del portale, ma per evitare qualsiasi ingerenza futura con altri potenziali nomi simili, acquistai anche tutti i domini disponibili per tale nome, ossia “.net”, “.org”, “.biz”, “.eu”, “.it” eccetera. In definitiva, se in internet inserite [www.quadrantearte](http://www.quadrantearte.com), con qualsiasi estensione, sarete portati in ogni modo sul sito www.quadrantearte.com.

E la didascalia che troviamo sul sito, nella pagina dove è spiegata l'origine del nome QuadranteArte recita:

Il quadrante nautico per i ciber-navigatori del Friuli e del Nord-Est dell'Italia!

E con questo, spero sia evidente la relazione tra il nome QuadranteArte e la funzione dell'Associazione e del suo portale.

A questo punto mi pare di dovervi leggere un paio di brevi brani tratti dallo Statuto, (che troverete pubblicato sul portale QuadranteArte o che potrete esaminare chiedendolo direttamente a noi). In particolare l'Art. 2 nel quale si parla degli obiettivi dell'Associazione e parte dell'Art. 27.

L'Art. 2 recita testualmente:

L'**Associazione**, formata da artisti e cultori dell'Arte, è apolitica, aconfessionale, indipendente, autogestita e non persegue fini di lucro.

Essa ha lo scopo di:

- a. Collegare gli interessi rappresentativi della cultura artistica locale;
- b. Curare con ogni mezzo possibile la diffusione dell'amore verso l'Arte nelle sue varie manifestazioni;
- c. Creare una struttura di collegamento e di collaborazione tra le varie realtà esistenti sul territorio (*circoli artistici, associazioni culturali, ...*), anche e soprattutto attraverso il sostegno e la gestione del portale web di cui all'Art. 3;
- d. Aiutare e incoraggiare i giovani artisti, pittori, scultori, letterati, musicisti, fotografi e studiosi locali, nonché qualsiasi altra attività artistica;
- e. Organizzare manifestazioni artistiche: corsi, conferenze, mostre, concorsi...;
- f. Promuovere visite guidate di interesse culturale;
- g. Curare la stampa di pubblicazioni indirizzate ai soci;
- h. Ricercare la possibilità di scambi nazionali o internazionali con altri Circoli Culturali a parità di condizioni;
- i. Assumere attenzione verso ogni questione d'arte e di cultura prevalentemente locale;
- j. Avanzare proposte agli Enti Pubblici, partecipando e collaborando a forme decentrate di gestione democratica, per un'adeguata programmazione culturale sul territorio.

L'articolo 27 invece stabilisce una norma che dovrebbe avere lo scopo di tutelare il grado intellettuale dell'Associazione. Ciò sarà garantito da una commissione tecnica, il cui scopo è quello di verificare l'adeguata competenza di ogni aspirante socio rispetto al comparto dell'arte di suo prevalente interesse.

Tra gli scopi dell'Associazione e del portale omonimo, va posto l'accento sulla volontà di valorizzare e sostenere le espressioni artistiche locali e le giovani leve provenienti dal nostro territorio.

Come semplice ma efficace esempio permettetemi di citare un dettaglio: è in avanzata fase di realizzazione una storia dell'arte friulana che il nostro amico Bepi Agostinis sta redigendo sia in Italiano sia in Friulano e che sarà pubblicata sulle pagine del portale. Le prime pagine (la presentazione e la preistoria) sono già disponibili ai visitatori in Internet, la parte inerente all'Arte Romana è in fase di pubblicazione, ed il resto verrà a poco a poco. Dobbiamo sempre tener presente che tutto ciò è frutto di un lavoro di puro volontariato; che il tempo riservato a tali compiti deve essere necessariamente rubato ad altre attività e in particolare alla famiglia!

Come abbiamo già detto, l'Associazione nasce come organizzazione senza scopo di lucro: quindi tanta buona volontà, ma pochi soldini! La nostra speranza è di riuscire ad accedere, in un prossimo futuro, alle agevolazioni previste per simili organizzazioni.

A questo riguardo, e se le cose andranno per il verso giusto, non appena sarà disponibile la prestigiosa sede espositiva della Chiesa di S. Antonio Abate, noi speriamo per il mese di settembre (e per questo faccio un formale appello ai rappresentanti di quest'Amministrazione Provinciale che gestisce i calendari delle mostre in tale sito) dicevo non appena sarà disponibile la sede della Chiesa di S. Antonio Abate l'Associazione curerà una mostra collettiva di opere selezionate che, alla fine del periodo espositivo, saranno messe a disposizione del pubblico interessato, che, grazie ad un'offerta, potrà attribuirsi la proprietà. Il ricavato di tale operazione sarà in parte devoluto in beneficenza ad un ente sul nostro territorio che sia di aiuto alla popolazione (la proposta attuale per un potenziale beneficiario è il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano il CRO), e in parte sarà utilizzata per autofinanziare l'Associazione.

Il progetto della mostra nel suo complesso, pur ancora necessariamente in embrione prevede una serie di manifestazioni collaterali che si dovranno tenere nella stessa sede durante il periodo espositivo. Non possiamo dare data certa fino al momento in cui non ci sarà confermata la disponibilità del sito.

Tali manifestazioni si potrebbero concretare in concerti (di musica da camera, corale, duetti o altro), in proiezioni di diapositive, alla lettura di poesie, alla presentazione di un libro, di una conferenza o altro.

Bene, questo, oltre ai buoni propositi contenuti nell'articolato statuto dell'Associazione, è quanto per il momento siamo in grado di vedere con sufficiente chiarezza.

Come avrete modo di constatare, la nostra non vuole essere una organizzazione verticistica, ma si aspetta da ognuno di voi consigli, suggerimenti e idee che ci permettano di intraprendere un percorso comune che porti ad ognuno di noi quel di più che solo il dialogo e la comunione di intenti riesce a materializzare.

Per questo scopo abbiamo deciso di essere disponibili ad ascoltare le vostre proposte e le vostre idee il primo e il terzo martedì di ogni mese in via Di Prampero, 7 in centro a Udine. Quell'edificio, che un tempo ospitava le attrezzature della tipografia Doretti, ci è stato messo a disposizione dall'amico Luigi Chiandetti che qui intendiamo ringraziare. E allora, contiamo in modo particolare sulla vostra partecipazione e sui vostri suggerimenti. Ci impegniamo fin da ora ad esaminarli tutti con assoluta attenzione, e, nei limiti delle nostre possibilità, promettiamo di mettere in atto quelli che riterremo utili e conformi agli obiettivi dell'Associazione.

Infine vorrei dire ancora una piccola cosa. Vi sarete di certo accorti del pasticcio che ci è sfuggito sull'invito: in alto, troviamo infatti la scritta "**con il patricinio di:**" invece che "**con il patrocinio di:**". Sfortunatamente, ce ne siamo accorti solo dopo averli imbustati e spediti, e così non è stato proprio possibile rimediare. Per quanto mi riguarda, ho particolarmente a cuore anche l'aspetto formale delle cose, ma, come spesso accade, l'urgenza, unita ad una miriade di altri fattori, fa sì che qualche particolare sfugga anche ai più attenti controlli!

Ed ora ringrazio tutti per l'attenzione e ritorno la parola a Vito Sutto.